



**Club Alpino Italiano - Sezione di Altare**  
**3A - Associazione Alpinistica Altarese**  
Vico Astigiano, 5 - 17041 ALTARE (SV)  
Tel. 019/2214874  
Sito web: [www.caialtare.it](http://www.caialtare.it) e-mail: [info@caialtare.it](mailto:info@caialtare.it)  
**Orario apertura sede: martedì ore 21 - 22.30**

## **BECCO ALTO DELL' ISCHIATOR 2996 mt DAL RIF. MIGLIORERO 2285mt**

*"Dalla quiete del rifugio al cielo alpino, segui le orme della 3°"*

**SABATO E DOMENICA 12 - 13 SETTEMBRE 2026**

### **1° giorno – SABATO 12 SETTEMBRE:**

**Ore 8:00** Partenza da Altare Piazza Gioiello con mezzi propri

**Ore 10:15** Parcheggio presso il ponte del medico e partenza verso per Rif. Migliorero (costo pernottamento mezza pensione **46€**)

**Ore 12:** Arrivo al rifugio, Pomeriggio dedicato al relax e alla vita in montagna, con possibilità di escursione al Lago di Laroussa per chi desidera proseguire la giornata sui sentieri.

**Ore 18:** Ritrovo presso il rifugio per chi vorrà raggiungerci nel pomeriggio.

**Difficoltà: E**

**Dislivello: 500 mt**

**tempo: 2h**

**Caparra da versarne entro il 1 settembre 20€**

### **2° giorno – DOMENICA 13 SETTEMBRE**

**Ore 7:00** Partenza dal Rif. Migliorero

**Ore 10:00** Arrivo in vetta

Ritorno ad Altare in pomeriggio

**Difficoltà: EE\F**

**Dislivello pos: 900 mt**

**Dislivello neg: 1400 mt**

**Tempo: 3h**

**Attrezzatura consigliata:** scarponi, abbigliamento a strati da montagna della corrente stagione, bastoncini, acqua, occhiali da sole, sacco lenzuolo e ciabatte.

**Iscrizioni entro martedì 1 settembre 2026**

DdG le 3D: Daniele (3472538822) & Danilo (3477539598) & Davide (3488830339)

**N.B. - I Direttori di Gita (DDG) sono volontari appassionati di montagna, hanno il compito di organizzare e dirigere l'escursione in tutti i suoi aspetti. Hanno diritto di escludere partecipanti con insufficiente preparazione fisica/tecnica, privi dell'attrezzatura necessaria o che tengano comportamenti inadeguati. Inoltre, i partecipanti devono rimanere in gruppo e compatti. A insindacabile giudizio i DDG possono rinviare la gita prima o durante la partenza per imprevisti o maltempo, rinunciare alla meta prestabilita durante l'escursione per condizioni avverse, e variare l'itinerario quando necessario per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti.**

## Giorno 1 – Dal parcheggio al Rifugio Migliorero

Dal parcheggio si imbocca la carrareccia e la si segue per un breve tratto. In corrispondenza dei tornanti si possono utilizzare le numerose scorciatoie, non segnalate ma ben evidenti, fino a raggiungere la parte superiore della cascata. Si entra quindi nel pianeggiante vallone del Rifugio Migliorero, visibile in fondo alla valle. Superata una baita, si attraversa un ponte e si prosegue sul fondo del vallone, costeggiando il bosco di conifere sulla sinistra. Dopo aver attraversato un secondo ponte, si continua a salire seguendo le indicazioni per il Rifugio Migliorero. Si ignora la deviazione per il Passo di Rostagno e, dopo aver superato un ponticello nei pressi del rifugio, si raggiunge il Rifugio Migliorero, dove è previsto il pernottamento.

## Giorno 2 – Dal Rifugio Migliorero al Becco Alto d'Ischiator

Dal rifugio si scende brevemente in direzione del Lago Ischiator Inferiore, che si attraversa sfruttando i grossi massi posti sulla destra. Si incontra quindi una palina che indica sulla sinistra la deviazione per il Passo di Laroussa. Si prosegue invece sul sentiero che sale sulla destra, attraverso un pendio di sfasciumi ed erba, seguendo le indicazioni per Corborant e Ischiator. Prima di raggiungere la conca superiore, a circa 2350 m, si prende sulla destra la deviazione per il Passo Laris e il Becco Alto d'Ischiator. Il sentiero, dopo alcune serpentine, conduce a una panoramica spalla erbosa, dalla quale il Passo Laris è ben visibile. Superato un breve pianoro, si continua a salire attraverso pietraie e macereti fino al pendio che conduce al Passo Laris. Prestare attenzione alla diramazione verso la Forcella dell'Ischiator e mantenersi sul tracciato diretto a nord-ovest, seguendo i bolli rossi. Si passa accanto a un ricovero militare e, superati gli ultimi metri più impegnativi, si raggiunge il Passo Laris. Dal passo si scende per alcune decine di metri su pietraia e sfasciumi, quindi si affronta un traverso sul versante nord-orientale del Becco, caratterizzato da terreno instabile e dalla possibile presenza di nevai. Si ritrova quindi il sentiero proveniente dal Rifugio Zanotti. Si passa sotto alcune roccette, dove è presente una targa murata, e si risale il versante lungo un sentierino tra erba e terriccio, fino a raggiungere un'evidente cengia grigiastra. Seguendo i segni di vernice, la si percorre superando alcuni facili passaggi rocciosi (I grado). In breve si raggiunge l'ampia spianata pietrosa sottostante la vetta. Da qui, mantenendosi sulla destra o sulla sinistra a seconda della traccia scelta, si raggiunge la vetta del Becco Alto d'Ischiator, da cui si apre un ampio panorama sull'Ubaye, sull'Ubayette e sull'intero arco alpino. La discesa avviene lungo lo stesso itinerario di salita, prestando particolare attenzione ai tratti caratterizzati da pietrame instabile.